



## **PATTO DI COLLABORAZIONE “ORTO APERTO 3.0”**

tra

**II COMUNE DI TRENTO**, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento, (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dal dott. Paolo Frenez, dirigente del Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni

e **la Cooperativa sociale Progetto 92**, con sede in Via Via Solteri, 76 - 38121 Trento P.I. 01378460222 rappresentata da Piergiorgio Reggio, nato a . in data .. e residente in Via ..... a .....

il **Gruppo informale di cittadini** denominato Gruppo Nuovo Orto Aperto rappresentato da:  
il signor Francesco Benanti, nato a ....., in data ....., residente in ..... a .. ;  
il signor Matteo Viviani, nato a ....., in data ....., residente in ..... a .. ;

ed i signori

Diego Luchi, nato a ....., in data ....., residente in ..... a .....

Gianluca Zorzi, nato a ....., in data ....., residente in ..... a .....

la signore:

Donata Abram, nata a ....., in data ... , residente in ..... a .....

Raffaella Masillo, nata a ....., in data ... , residente in ..... a .....

Di seguito denominati “**proponenti**”

### **PREMESSO**

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;
- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che “la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione”;
- che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisiti e a far

data dall'1 gennaio 2021 nella Direzione generale la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;
- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

## **CONSIDERATO**

- che nel corso del mese di marzo 2022 l'Amministrazione comunale ha pubblicato l'"Avviso per la manifestazione di interesse alla presentazione di proposte di collaborazione per la realizzazione dell'orto aperto 3.0", approvato con determina dirigenziale 4/18 di data 28.03.2022 con la collaborazione dei servizi comunali interessati (Servizio Gestione strade e parchi, Servizio Welfare e coesione sociale, Servizio Sviluppo economico, Circoscrizione di Oltrefersina);
- che tale avviso evidenziava le finalità socioculturali e ambientali delle proposte di collaborazione da presentare per avviare un nuovo progetto che veda protagonisti tutti i cittadini e che possa garantire continuità a quanto realizzato finora nello spazio verde di Via Medici e rendere migliore la città e il proprio quartiere attraverso due patti di collaborazione, denominati "Orto Aperto" e "Orto aperto. rinnovo", giunto a scadenza a dicembre 2021, patti attraverso i quali è stato realizzato un orto come modello di orto sociale e comunitario, laboratorio che aveva avuto un buon grado di apprezzamento da parte dei cittadini;
- preso atto che in risposta a tale avviso sono pervenute all'Amministrazione comunale due proposte, la prima da parte della Cooperativa sociale Progetto 92 (prot. 107240 di data 19.04.2022) e la seconda da parte di Francesco Benanti e Matteo Viviani in rappresentanza del Gruppo "Nuovo Orto Aperto" (prot. 107239 di data 19.04.2022 e conferma secondo nominativo con nota prot. 180292 di data 28.06.2022 ); sono inoltre pervenute le disponibilità ad attivarsi e collaborare nelle attività del patto sottoscrivendolo da parte dei signori Diego Luchi (prot. 106977 di data 19.04.2022) e Gianluca Zorzi (prot. 93714 di data 04.04.2022) e delle signore Donata Abram (prot. 106959 di data 19.04.2022) e Raffaella Masillo (prot. 106966 di data 19.04.2022);
- che tali proposte, in base all'iter procedurale definito dal suddetto avviso ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, sono state valutate positivamente e che si è dato così avvio al processo di co-progettazione con la finalità di realizzare un orto comunitario nell'area verde sopraindividuata;
- che la Circoscrizione Oltrefersina, competente territorialmente, aveva espresso il proprio consenso ed interesse circa il progetto di realizzazione di orti comunitari nel proprio territorio già con nota di data 14 marzo 2018;
- che i vari Servizi comunali sono già stati coinvolti nella stesura del primo avviso e che con nota protocollata al n. 44956 di data 17.02.2022, il Servizio Gestione strade e parchi ha confermato la disponibilità di utilizzo dell'area anche per l'anno in corso;
- che il comma 10 dell'art. 11 del citato Regolamento prevede che in caso di una pluralità di strutture coinvolte la proposta possa essere sottoscritta e gestita dal Dirigente responsabile dell'istruttoria.

## **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

### **1. OBIETTIVI ED AZIONI CONDIVISE**

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed i Proponenti per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-

progettazione, a seguito dell'avviso "Orto Aperto 3.0" pubblicato dal Comune.

L'obiettivo è quello di proseguire con le attività avviate nei precedenti due patti di collaborazione, e quindi:

- continuare nell'impegno di valorizzare e migliorare l'utilizzo dell'orto sociale di Via Medici;
- promuovere le buone pratiche di sostenibilità ambientale sensibilizzando i cittadini, in particolare bambini e giovani, le famiglie, i gruppi e le associazioni presenti sul territorio comunale sull'esigenza di salvaguardare e riqualificare il territorio anche attraverso la coltivazione di ortaggi, piante e piccoli frutti destinati alla produzione di alimenti per l'auto-consumo;
- realizzare, nello spazio urbano di Via Medici, un luogo di scambio e di apprendimento sui temi della sostenibilità ambientale, dell'agricoltura urbana, dell'economia circolare e della cultura alimentare sana e sicura;
- favorire la costruzione e il consolidamento di una rete tra i vari soggetti coinvolti e la stessa comunità di riferimento, anche mettendo a disposizione gli spazi per attività autogestite (non necessariamente legate all'orto, ma per promuovere il valore dell'ambiente e degli spazi verdi comuni e le occasioni di protagonismo delle persone coinvolte e di costruzione di comunità);
- diffondere l'idea dell'orto comunitario come luogo e spazio di condivisione e socialità, rinforzando la funzione sociale, socializzante, educativa e di integrazione del progetto.

La co-progettazione è aperta anche dopo l'avvio del percorso di gestione collaborativa: saranno raccolti e recepiti stimoli, proposte, esigenze utili a far crescere l'esperienza e a produrre positivi cambiamenti nell'attività e nella vita della comunità.

## **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Nello specifico la proposta riguarda le attività di:

- "Ortimpara nell'orto": l'obiettivo è quello di imparare seguendo la ciclicità delle stagioni, i tempi di attesa tra semina e raccolto. Attraverso l'orto stimolare la consapevolezza che il proprio lavoro e la cura sono importanti per arrivare ad un prodotto finito;
- "Orto in rete": l'obiettivo è quello di gestire l'orto comunitario quale luogo di cura del bene comune e di socialità con il pieno coinvolgimento di tutti i cittadini interessati, associazioni, scuole e istituzioni;
- "Laboratori in orto": creazione di laboratori aperti per la sensibilizzazione su temi quali l'economia circolare, anche in collaborazione con il Muse Social Store;
- "Accresciamo nell'Orto": realizzazione di interventi educativi/abilitativi individualizzati e di gruppo all'interno dell'orto per svolgere attività con i ragazzi
- "Sensibilizziamoci in orto": realizzazione di eventi e serate a tema, che possano sensibilizzare la comunità ed il territorio rispetto a tematiche volte al benessere psico-fisico del singolo e del territorio.

## **3. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano a:

- operare, secondo una logica di gradualità, in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie azioni ed attività ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, tolleranza e rispetto reciproco, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione e dell'inclusione. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- prevedere, in una logica evolutiva, azioni ed iniziative ulteriori rispetto a quelle disciplinate dal Patto e con esso coerenti;

- utilizzare il logo “Beni comuni” su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto;
- costituire un gruppo di lavoro permanente composto dai Proponenti, dalla referente dei Beni comuni del Comune, dal Servizio Welfare e coesione sociale e dalla Circoscrizione Oltrefersina, integrato, qualora necessario, dal Servizio Gestione strade e parchi. Il gruppo di lavoro sarà convocato dai referenti del Patto almeno due volte all'anno, e dall'incaricata alla promozione dei beni comuni qualora lo si riterrà necessario, per definire il calendario di attività e iniziative, monitorare l'andamento del Patto, concordare l'esecuzione di lavori aventi carattere straordinario o di particolare impatto o complessità, verificare eventuali punti critici e problemi emersi, ed attivarsi per il loro superamento;
- garantire, pur nel rispetto delle linee e delle finalità del Patto, l'apertura alla partecipazione e al coinvolgimento di altre persone e organizzazioni interessate.

### **I Proponenti (TUTTI) si impegnano a:**

- individuare e condividere con l'Amministrazione comunale il modello di realizzazione e gestione dell'orto comunitario, graduando le attività e le fasi del suo sviluppo e della sua evoluzione, e provvedere alla sua diffusione e costante pubblicizzazione (tabella all'ingresso, eventuale sito internet, pagina fb, ecc.) per assicurare la massima trasparenza e favorire la condivisione del progetto con la comunità per tutta la sua durata;
- realizzare l'attività orticola in conformità con gli obiettivi e le tempistiche gestionali individuati;
- garantire che ogni qual volta sia presente nell'orto uno dei firmatari del patto di collaborazione, questo sarà aperto alla comunità della città di Trento, che potrà visitarlo, aiutare nel lavoro, usufruire dei prodotti coltivati e ricercando forme di collaborazione in particolare con i referenti degli orti confinanti;
- provvedere autonomamente alla voltura dell'allacciamento all'acqua;
- assicurare la gestione dei rifiuti con raccolta differenziata e praticare il compostaggio;
- valorizzare l'area verde provvedendo alla sua pulizia e al suo decoro, segnalando eventuali criticità all'Amministrazione;
- praticare la coltura dell'orto secondo i principi dell'agricoltura biologica, quindi svolgendo l'attività senza l'uso di pesticidi e promuovendo l'utilizzo di sementi biologici non sterili, la piantumazione di essenze arboree nei dintorni dell'orto adatte al terreno, al clima e alla durata della messa a disposizione dell'area;
- non praticare alcuna attività che possa inquinare o provocare incendi;
- realizzare iniziative o serate/eventi coerenti con le finalità del Patto anche in collaborazione con altri soggetti che operano nel quartiere, con il Servizio Welfare e coesione sociale e con la Circoscrizione nel rispetto delle normative vigenti, in un'ottica di sostenibilità complessiva;
- valorizzare e accrescere competenze e disponibilità di cittadini volontari della zona con cui realizzare momenti di sensibilizzazione e socializzazione rivolte alla comunità e interventi di inclusione sociale in collaborazione con il Servizio Welfare e coesione sociale;
- favorire momenti di socializzazione e aggregazione a favore della comunità anche con il coinvolgimento delle associazioni o soggetti che a vario titolo operano sul territorio: laboratori e attività pratiche rivolti a giovani e bambini e bambine del territorio; eventi di formazione e seminari con lezioni su argomenti relativi alle attività agricole e alla sostenibilità ambientale;
- comunicare il calendario delle attività previste nell'area verde all'Amministrazione comunale;
- realizzare le attività sopra indicate, in via esemplificativa ma non esaustiva:
  - facendosi carico di ottenere tutte le necessarie autorizzazioni, licenze e nulla-osta previsti dalla normativa vigente in caso di pubbliche manifestazioni;
  - assicurando il rispetto delle norme di sicurezza, igiene, impatto acustico, in osservanza al Regolamento di Polizia urbana chiedendo le necessarie

- autorizzazioni;
- promuovendo tali iniziative attraverso diverse forme e canali comunicativi per dare visibilità alle stesse e garantirne un buon esito;
- sostenere ogni onere necessario alla realizzazione delle attività previste, anche avvalendosi del sostegno pubblico o privato (come da art. 25 del Regolamento citato in premessa), e della eventuale messa a disposizione di idoneo materiale ed attrezzature tecniche (come da art. 22 dello stesso Regolamento) per le attività previste dal presente Patto;
- individuare nel signor Michelangelo Marchesi il referente per le comunicazioni che si rendessero necessarie nell'ambito della collaborazione, nonché di Francesco Benanti in qualità di suo sostituto;

I soggetti non individuali si impegnano a collaborare per la piena riuscita del progetto Orto aperto 3.0 integrando le rispettive disponibilità e competenze organizzative, gestionali, di programmazione, di promozione del volontariato, di animazione della comunità, di conduzione dell'orto. Garantiscono inoltre il coinvolgimento attivo e la partecipazione alla definizione delle attività da svolgere con tutti i cittadini disponibili: quanti avranno sottoscritto il patto inizialmente, quanti vorranno nel tempo avvicinarsi all'esperienza.

Inoltre, nello specifico:

La Cooperativa Progetto 92 si impegna a:

- promuovere e realizzare laboratori e attività strutturate all'interno dell'orto per associazioni, scuole, gruppi informali, in particolare per bambini e ragazzi;
- mettere a disposizione competenze tecniche per supportare la gestione dell'orto e di quanti se ne occuperanno e proporre momenti informativi sul tema,
- coinvolgere propri operatori e volontari nelle attività di Orto aperto 3.0.

Il Gruppo Nuovo Orto Aperto si impegna a:

- realizzare interventi educativi e abilitativi con bambini, giovani ed adulti stimolando le relazioni all'interno del contesto agricolo;
- organizzare eventi di sensibilizzazione rispetto a tematiche coerenti con il patto anche co-progettati con cittadini e soggetti non individuali aderenti al patto

L'Amministrazione comunale, attraverso le proprie strutture di riferimento, si impegna a:

- mettere a disposizione l'area verde di dimensioni di circa 850 mq, parte della p.f. 1087/3 C.C. Trento, in Via Medici, di proprietà del Comune, per permettere l'avvio delle attività;
- consentire l'utilizzo di attrezzature (panchine, tavoli, ecc.) finalizzate alla realizzazione delle attività nonché di strutture da adibire alla custodia e al riparo degli attrezzi, purché conformi al vigente Regolamento edilizio comunale;
- agevolare, anche con la collaborazione della Circoscrizione, i contatti con il territorio al fine di far conoscere alla comunità il progetto e le attività contenute nel Patto di collaborazione, facilitando e sostenendo i Proponenti nella costruzione di fattive collaborazioni, utili alla buona riuscita delle attività;
- continuare a collaborare, in particolare attraverso il Servizio Welfare e coesione sociale, per la costruzione di relazioni e rapporti con le varie realtà del territorio per favorire lo sviluppo di una rete solida, capace di coinvolgere tutta la comunità e attivare risorse e contributi di quanti si rendono disponibili a sostenere il progetto, rinforzandone e rimarcandone la funzione sociale, educativa e di inclusione;
- promuovere nelle forme ritenute più opportune un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività del presente Patto.

#### **4. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune sostiene la realizzazione del progetto attraverso:

- la possibilità di accedere alle esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione della pubblicità degli eventi, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività (sito internet e @BenicomuniTrento, newsletter Benicomunichiamo, eventuale conferenza stampa, ecc.);
- il rimborso dei costi sostenuti per l'acquisto o il noleggio occasionale, da parte dei Proponenti, di un generatore di corrente, per eventuali allacciamenti o utenze, o per l'acquisto di altro materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle attività contenute nel presente Patto di collaborazione, nella misura massima di 500,00 euro, qualora non vi fosse disponibilità di tale materiale all'interno delle risorse comunali. La liquidazione del rimborso è subordinata alla rendicontazione delle attività svolte (Art. 24 del Regolamento).

## **5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

I Proponenti si impegnano a fornire al Comune, a fine attività, entro 60 giorni, una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al Patto, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.

Il Servizio di Gabinetto e pubbliche relazioni si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune, nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003). Per tale fine previa informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del suddetto Regolamento, i Proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

## **6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

La durata del presente Patto di collaborazione è fissata al 31 dicembre 2022 e potrà essere rinnovata di un altro anno qualora, entro il 30 novembre 2022, il Servizio Gestione strade e parchi non comunichi l'indisponibilità dell'area per l'avvio dei lavori per la realizzazione del percorso ciclopedonale di collegamento con il parco A. Langer e dell'area verde pubblica a completamento, oppure venga comunicata formale disdetta da parte dei proponenti.

I Proponenti sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni della attività o di ogni altro evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

## **7. RESPONSABILITÀ**

I Proponenti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato nonché ad operare in condizioni di sicurezza.

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative stipulate dall'Amministrazione comunale per la responsabilità civile verso terzi e dalle tutele assicurative personali o assunte dai soggetti partecipanti al Patto per le iniziative specifiche che verranno svolte sulla base del presente Patto. I singoli proponenti, firmatari del Patto, rientrano nelle coperture assicurative per infortuni previste dall'Amministrazione comunale.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Per i proponenti

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Per il Comune di Trento

.....

## Rendicontazione patto di collaborazione

**Titolo del patto di collaborazione**

**Periodo di svolgimento delle attività:**

**Luogo di svolgimento delle attività:**

**Oggetto del patto di collaborazione:**

**Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:**

**Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:**

### **RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEI SOGGETTI PROPONENTI**

|   |  |
|---|--|
| <p><b>Numero delle persone coinvolte</b><br/>(ove possibile, indicare ruoli e competenze)</p> |  |
|---|--|

|   |  |
|---|--|
| <b>Strumenti e materiali</b>                    |  |
| <b>Costi sostenuti</b> (se assenti segnare "0") |  |
| <b>Tempo dedicato alle attività del patto</b>   |  |

Eventuale materiale allegato (*foto, video, ecc. se non già prodotto..*)

**CONSIDERAZIONI GENERALI**  
**IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!**

**Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune** (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

**Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?**

**Sei, siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?**

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI**

**RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

|   |  |
|---|--|
| <b>Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)</b>   |  |
| <b>Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:</b>   |  |
| <b>Strumenti o materiali acquistati:</b>  |  |
| <b>Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:</b>   |  |
| <b>Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni..):</b>  |  |
| <b>Costi sostenuti (specificare le voci):</b>   |  |
| <b>Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio Beni comuni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):</b> |  |